



## Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Provinciale di Milano

# ... i meriti della Squadra Mobile ...

(Milano, 7 gennaio 2020) Ci piace iniziare il nuovo anno con la bella notizia che a poche ore dal delitto è stato arrestato dalla Squadra Mobile di Milano, l'assassino dell'anziana milanese Carla Quattri Bossi, trovata morta nella cascina di proprietà a Sud di Milano, la mattina di domenica 5 gennaio.

L'importante risultato, posto a compimento dell'attività investigativa svolta dalla Squadra Mobile, in collaborazione con il personale della Polizia Scientifica e dell'U.P.G., ancora una volta rappresenta l'occasione per sottolineare le capacità operative delle donne e degli uomini della Polizia di Stato milanese.

A noi preme sottolineare anche un aspetto che può sfuggire all'attenzione delle cronache ma che ci riempie di orgoglio: il risultato investigativo è giunto rapidamente anche grazie alla disponibilità di quel personale che, pur non essendo di reperibilità, ha lasciato le proprie famiglie in un giorno di festa per buttarsi a capofitto nell'attività lavorativa, richiamato dal *tam-tam* di un passaparola tra poliziotti che dinanzi a sopraggiunte esigenze di servizio non si è risparmiato a partecipare all'attività.

Sarà uno dei tanti episodi che i singoli operatori probabilmente dimenticheranno (gli affetti lasciati a casa magari un po' meno...) perché questo mestiere non si può circoscrivere al proprio orario di lavoro giornaliero, che non conosce festivi e pause fisiologiche, che non fa rispettare impegni presi magari da tempo e quindi disattesi anche all'ultimo momento.

Non possiamo dimenticare che per circa 24 ore donne e uomini hanno dimenticato regali, pranzi e calore familiare per dare riscontro alle peggiori conseguenze della miseria umana: uccidere per poche decine di euro.

Ora ci domandiamo se questo sacrificio sarà riconosciuto in qualche modo... ci basterebbe se il riconoscimento riapra la questione che ormai da tempo denunciavamo: il sistematico taglio al lavoro straordinario da mettere mensilmente in pagamento, evidenzia le criticità connesse alla mancanza di adeguate gratifiche economiche riconosciute invece ad altri operatori che beneficiano di specifiche indennità.

Questo, insieme alla questione dei "quattro euro all'ora" con i quali viene retribuita un'ora di straordinario, recentemente ricordata come "immorale" anche dal Capo della Polizia (insieme all'immoralità dei venti mesi necessari per vederseli pagati) proprio nel corso del convegno celebrativo dei primi 20 anni di attività del SILP CGIL tenutosi a Roma il 16 dicembre scorso.

Nessuno può permettersi di continuare a fingere di ignorare che il carico di lavoro necessario per garantire la Sicurezza di questa città e della sua provincia non passi da un sensibile incremento degli organici o dalla puntuale retribuzione del lavoro straordinario reso sistematicamente oltre la soglia del monteore assegnato e che pertanto è da ritenersi inadeguata.

Le pacche sulle spalle, pur sempre gradite, non bastano a ripagare il sacrificio di tanti poliziotti milanesi che come dimostrato proprio in questi giorni ha rinvigorito la fiducia nelle Istituzioni da parte di tutti noi.

Chi ha responsabilità in questo Paese deve necessariamente farsi carico della suesposta questione!

Gianni MANCINO  
Segretario Generale Provinciale SILP CGIL

---

Caserma Garibaldi Polizia di Stato – piazza S. Ambrogio, 5 – 20123 Milano – **tel./fax** 02 80 56 781 **cell.** 331 371 8907

**e-mail:** milano@silp.cgil.it - milano.silp.cgil@gmail.com – **pec:** silpcgilmilano@postecert.it

**sito internet:** <https://www.silpcgil.it/territori/lombardia/milano>



@SilpCGIL\_Milano



SILP CGIL MILANO